

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>		<b>Fondazione Politecnico di MI</b>	
3	La Regione Ticino	13/05/2019	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI: LAGHI MONITORATI</i>	2
	Padaniaexpress.com	12/05/2019	<i>IL MONITORAGGIO DEI LAGHI INSUBRICI</i>	3
	Ilgiorno.it	11/05/2019	<i>'SIMILE', ITALIA E SVIZZERA INSIEME PER LA SALVAGUARDIA DEI LAGHI INSUBRICI</i>	5
31	La Provincia - Ed. Sondrio	28/03/2019	<i>PROTEGGERE I NOSTRI LAGHI LE DOMANDE PER CAPIRE</i>	7
	Leccoonline.com	22/03/2019	<i>LECCO: IL 'POLI' PROMUOVE UN QUESTIONARIO SUI FABBISOGNI DI ACQUA SUL TERRITORIO</i>	8
23	La Provincia - Ed. Sondrio	14/02/2019	<i>LA SALUTE DEI LAGHI ALPINI MISURATA DAI SATELLITI</i>	9
	Comolive.it	07/02/2019	<i>SATELLITI E SENSORI PER LA SALVAGUARDIA DEI NOSTRI LAGHI</i>	10
17	La Provincia - Ed. Lecco	07/02/2019	<i>SALVAGUARDIA DEI LAGHI PROGETTO EON LA (C.DoZ.)</i>	12
25	La Provincia - Ed. Sondrio	07/02/2019	<i>SALVAGUARDIA DEI LAGHI PROGETTO EON LA (C.DoZ.)</i>	13
	Leccotoday.it	06/02/2019	<i>SALVAGUARDIA DEI LAGHI: AL VIA, DAL POLITECNICO, IL PROGETTO SIMILE</i>	14
	Resegoneonline.it	06/02/2019	<i>SATELLITI E SENSORI PER LA SALVAGUARDIA DEI NOSTRI LAGHI</i>	16

# Cambiamenti climatici: laghi monitorati

*Il progetto coinvolge enti italiani e ticinesi ed è finanziato da Interreg*

M.M.

Passano anche dai satelliti Sentinel dell'Unione europea la salvaguardia e la qualità delle acque di Verbano, Ceresio e Lario, che nel corso degli anni sono senza dubbio migliorate, ma non mancano criticità. È previsto nell'ambito del progetto 'Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi', finanziato nel

quadro del programma Interreg Italia-Svizzera 2014-2020. In questi giorni i partner - il Politecnico di Milano-Polo di Lecco, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (Supsi), la **Fondazione Politecnico di Milano**, la Regione Lombardia (Direzione generale ambiente e clima), il Cnr italiano (Consiglio nazionale delle ricerche) e l'Istituto di ricerca sulle acque (Cantone Ticino) - si sono riuniti per fare il punto sulle strategie da adottare per la salvaguardia dei grandi laghi sub-alpini, il cui ecosistema è messo a rischio, a seguito sia dei cambiamenti climatici sia degli interventi dell'uomo, quali urbanizzazione e inquina-

mento. " 'Simile' è un esempio di come la scienza e la tecnologia, in particolare la geoinformatica, unite alla collaborazione di tutti, anche semplici cittadini, possano aiutare a monitorare lo stato del nostro pianeta - ha precisato Maria Antonia Brovelli del Politecnico di Milano -. Come docente mi preme anche dire che 'Simile' avrà un impatto sulla didattica perché il lago diventerà il nostro laboratorio a cielo aperto, dove sperimentare con gli studenti gli strumenti messi a disposizione dal progetto". Le ha fatto eco Massimiliano Cannata, docente della Supsi: "Il progetto 'Simile' consente di innovare le metodologie di monitoraggio

aprendo nuove frontiere di ricerca volte a una migliore comprensione degli ecosistemi lacustri insubrici. La messa a sistema delle competenze specifiche dei diversi partner, delle tecnologie innovative e dei risultati delle ricerche consentirà di sviluppare delle politiche di gestione sostenibili in un contesto di cambiamenti climatici". Il progetto, è stato spiegato, prevede anche il coinvolgimento di cittadini, enti, associazioni per creare un processo integrato non solo per la raccolta di informazioni utili. L'obiettivo è di favorire il rispetto dei laghi, per il tramite di un questionario realizzato dal Cnr-Irsa di Verbania.



Scienza, tecnologia e acqua

TI-PRESS



128530

3\$' \$1, \$(; 35(66 & 20

+20( & 217\$7735,9\$&<&22.,(6 6725,&2 127,=,(

&HUFD

8WLOL]]LDPR L FRRNLH SHU HVVHUH VLFXUL FKH WX SRVYD DYHUF OD	&RQWULEXLYFL DO
&RQWLQXDQGR D QDYLJDUH QHO VLWR DFFHWLW LO CRURXWLOLFR	QRVWUH ULPHU PK
*XDUGD OD &RRNLH 3ROLF\	RQXWLOLFR
9LHZ H 3ULYDF\ 'LUHFWLYH 'RFXPHQWV	VSRQWDQHD
	,QVHULVFL
	0

2. 5LIL

1RQ KDL DELOLWDWR L FRRNLHV VXO WXR FRPSXWHU  
ORGLILFD OD VFH

+DL DELOLWDWR L FRRNLHV VXO WXR FRPSXWHU  
6LPXRYRLV

,O PRQLWRUDJJLR GH L ODJKL LQVXEULFL

UHÉ ODJJLR

/D TXDOLWé GHOOH DFTXH GHO /DJR GL />  
 GHO /DJR ODJJLRUH H GHO /DJR GL &RPR  
 VRWR RVVHUYDJLRQH JUDJLH DG XQ SUR  
 WUDQVIURQWDOLHUR GHOOD GXUDWD GL  
 SDUWLWR UHFHQWHPHQWH VL FKLDPD 6L  
 6LVWHPD LQIRUPDWLYR SHU LO PRQLWRU  
 LQWHJUDWR GH L ODJKL LQVXEULFL H GH L  
 HFRVLVWHPL ILQDQJLDWR &RRNLHV  
 SURJUDPPD ,QWHUHHJ ,WDO \$ 6DQUHPRU  
 , SDUWQHU VRQR LO 3R VDUé DQFKH ER G  
 É 3ROR GL /HFFR 6836, 6F 6KDURQ /RUHLFH  
 3URIHVVLRQDOH GHOOD 6YL 0LVV (XURSDHU)  
 7KH :RUOG)OLD

)RQGDJLRQH 3ROLW	HFQLFR GL 0LODQR 5HJLRQH /RPEDU	&RQWLEXLYFL DO
&RQVLJOLR 1DJLRQDOH GHOOH 5LFHUFKHÉ ,VWLWXWR GL	5LFHUFVXC	QRVWUH ULPHU PK
7LFLQR 7XWWL TXHVWL HQWL VL VRQR ULWURYDWL QHL	3ULYDF\	RQXWLOLFR
3ROLWHFQLFR GL 0LODQR SHU FRQGLYLGHUH OH VWUDWI	HQQH GL VL V	VSRQWDQHD
GHL WUH JUDQGL ODJKL VXE DOSLQL 6LPLOH KD FRPH	ILGHQJD PXRUH L	,QVHULVFL
DYDQJDWR JUDJLH DL SURJUHVV L GHOOH JHRLQIRUPDWL	LQFLGHQWH YR O	0
	VWUDGDHJUH	

128530

3\$'\$1,\$(;35(66 &20

PRQLWRUDJJLR JLϕ XWLOL]]DWL GDOOH DJHQJLH UHJLRQ  
GL GDWL GHL VDWHOOLWL GHOOi8QLRQH (XURSHD ,O SL  
GL PRQLWRUDJJLR DSUHQGR QXRYH IURQWLHUH GL ULFH  
HFRVLVWHPL ODFXVWUL ,QVXEULFL KD IDWWR SUHVHQWI  
DQFKH GDWL SURYHQLHQWL GD VHQVRUL LQQRDYLWL D  
HTXLSDJJLDWH FRQ VHQVRUL FKH SHUPHWWHUDQQR OH I  
SURJHWWR 6LPLOH a SDUWLWR QHO IHEEUDLR H WH

\$YDQWL

OD S  
,OO\ ULWL  
DOFXQH 6LPL  
FRQIHLRQWGH D  
FDIIa  
LOLD  
%DVWRQFUHTFX  
FUXVFD GL  
IUXPHQR &RODG  
ULWLUDWL QURG  
PLFURWRVVLQH

0LVWHU ,WDOLD  
,VROD 9LFHQWLQI  
a ODUFR  
Gi(OLD

'HQDWDOLWϕ  
6DYH WKH  
&KLOGUHQ GDO  
D RJJL  
PLOLRQL LQ PHQF  
GL EDPQL VRW'  
L DQQL

3HDFH 7LPH

8/7,0, \$57,&2/,

,O PRQLWRUDJJL  
GHL ODJKL  
LQVXEULFL

9LVLWH  
JLQHFRORJLFKH  
YXROH VHPSUH LC  
FRQVHQVR  
DOWULPHQWL a  
UHDWR

3UHVXQWH  
YLROHQJH VHVXI  
DO ILJOLROHWWR  
SDUPLJLDQR  
HQQH VRWWR  
SURFHVVR

1LJHULDQR  
FRQGDQQDWR D  
3DUPD DFFXVDWF  
GL HVVHUH  
FRPSOLFH LQ  
VWXSUR

\$FFXVDWR GL  
PROHVVLH DOOD  
SDJLHQWH PHGLF  
DUHVVDWR

5DJDJJD  
YLROHQWDWD LQ  
SLHQR JLRUQR D  
%ROJDQR

6HHGV H &KLSV  
DQQXQFLDWD OD  
SULPD HGLJLRQH  
\$IULFD D .LJDOL  
5XDQGD QHO

128530

## 'Simile', Italia e Svizzera insieme per la salvaguardia dei laghi insubrici

Entra nel vivo il progetto italo svizzero, che si propone di dare voce al territorio usando innovazione e tecnologia

Ultimo aggiornamento il 11 maggio 2019 alle 10:55

★★★★★ 3 voti

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Il lago di Como

Milano, 11 maggio 2019 - **Lago Maggiore, di Como e di Lugano** sotto la lente di ingrandimento per la **salvaguardia e la qualità delle loro acque**. E' partito il progetto **'Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi'**, finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia Svizzera 2014 - 2020. I partner, **Politecnico di Milano - Polo di Lecco (capofila)**, **SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana**, **Fondazione Politecnico di Milano**, **Regione Lombardia DG Ambiente e Clima**, **CNR - Istituto di Ricerca sulle Acque**, **Repubblica e Cantone Ticino - UPAAI** si sono ritrovati al Polo territoriale di Lecco per fare il punto sulle strategie da adottare per la salvaguardia dei grandi laghi sub-alpini. I laghi rappresentano un'importante risorsa per il territorio e i cambiamenti climatici e l'intervento dell'uomo sull'ambiente (urbanizzazione e inquinamento in primis) stanno mettendo a rischio l'intero ecosistema.

L'obiettivo di 'Simile' sarà quello di adottare **un sistema informativo avanzato**, che andrà ad integrare gli attuali strumenti di monitoraggio utilizzati dalle agenzie regionali per la protezione ambientale. 'Simile' prevede infatti l'uso di dati satellitari aperti, in primis quelli dei satelliti Sentinel dell'Unione Europea, che consentono di controllare estese porzioni di territorio con osservazioni frequenti e continue nel tempo.

"Simile è un esempio di come la scienza e la tecnologia, in particolare la geoinformatica, unite alla collaborazione di tutti, anche semplici cittadini, possano aiutare a monitorare lo stato del nostro pianeta - ha precisato **Maria Antonia Brovelli Politecnico di Milano** -. Come docente mi preme anche dire che Simile avrà un **impatto sulla didattica** perché il **lago diventerà il nostro laboratorio a cielo aperto**, dove sperimentare con gli studenti gli strumenti messi a disposizione dal progetto". "Il progetto Simile consente di innovare le metodologie di monitoraggio aprendo nuove frontiere di ricerca volte ad una migliore comprensione degli ecosistemi lacustri Insubrici - ha dichiarato **Massimiliano Cannata Supsi** -. La messa a sistema delle competenze specifiche dei diversi partner, delle tecnologie innovative e dei risultati delle ricerche consentirà di sviluppare delle politiche di

gestione sostenibili in un contesto di cambiamenti climatici.”

Si lavorerà inoltre sull'elaborazione dei dati provenienti da sensori innovativi ad alta frequenza. Si tratta di **boe e piattaforme equipaggiate con sensori**, che permettono un monitoraggio frequente e a basso costo e forniscono parametri, che, se integrati con gli attuali sistemi, possono fornire informazioni utili (temperatura e altri parametri chimico-fisici che riflettono la qualità delle acque) grazie all'aumento delle aree del lago monitorate e alla maggiore frequenza delle osservazioni. Il vantaggio dei sensori è quello di permettere **la misurazione di dati in tempo reale e in punti diversi**, potendo contare così su un'estensione spazio-temporale dei dati. Tra le strategie adottate ci sarà anche il coinvolgimento concreto di cittadini, enti, associazioni per creare un processo integrato non solo per la raccolta di informazioni utili, ma anche per contribuire a creare consapevolezza e rispetto dei laghi. A questo proposito è stato creato un questionario realizzato dal CNR – IRSA di Verbania, che intende coinvolgere tutti gli attori interessati al tema della gestione delle acque per la valutazione dei fabbisogni del territorio. Il progetto 'Simile' avrà una durata di 36 mesi (è stato avviato a febbraio 2019 e terminerà nel 2021). L'iniziativa fa parte del programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020

© Riproduzione riservata



# Proteggere i nostri laghi

## Le domande per capire

**Giornata dell'Acqua.** Un questionario del Politecnico per raccogliere le voci di chi vive nel nostro territorio

Un questionario per conoscere i fabbisogni del territorio sul tema del monitoraggio dei laghi, con l'auspicio che a rispondere sia la quantità maggiore possibile di cittadini.

Il Politecnico di Milano è in prima fila non solo nella formazione dei professionisti di oggi e di domani, ma anche nell'impegno sociale e ambientale. In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, l'ateneo ha lanciato un questionario online (disponibile sul sito web di [Fondazione Politecnico di Milano](#)) finalizzato a raccogliere informazioni sui fabbisogni esistenti sul territorio per quanto riguarda i dati sul monitoraggio dei laghi di Lugano, Maggiore e di Como. I laghi e i loro ecosistemi necessitano di essere salvaguardati e per questo motivo è stato messo a punto il progetto Interreg "Simile - Sistema informativo per il monitoraggio integrato dei laghi insubrici e dei loro ecosistemi".

Questo, mediante la creazione un sistema informativo avanzato, si pone l'obiettivo di creare una strategia comune per migliorare l'attuale sistema di monitoraggio e per prevenire e affrontare situazioni



Il questionario del Politecnico è stato lanciato on line

di criticità. Il progetto mira a un approccio condiviso che, oltre ai partner di progetto, possa coinvolgere attivamente cittadini, enti, associazioni e tutti gli attori che, ciascuno nel proprio ambito e secondo le rispettive competenze, sono interessati al tema della gestione delle acque.

La Survey, realizzata dal CNR - IRSA di Verbania, si rivolge ai cittadini residenti nell'area insubrica e rappresenta il primo passo per creare una rete partecipata di soggetti che, rispondendo ad alcune semplici domande, possono dare il loro contributo al progetto e alle attività che si intendono sviluppare.

Una prima analisi dei dati raccolti sarà presentata in un incontro pubblico che si terrà presso il campus del Polo territoriale di Lecco giovedì 9 maggio 2019.

«L'acqua è di tutti - hanno dichiarato i responsabili del progetto, guidati dalla coordinatrice **Maria Antonia Brovelli** - eppure la difficoltà di accesso alla risorsa idrica riguarda milioni di persone nel mondo. E' necessario un cambio di rotta e l'invito è quindi di fermarsi a riflettere e di unire le forze per ridurre queste difficoltà affinché tutti possano disporre di acqua pulita per le proprie necessità vitali».

**C. Doz.**

FHUF D QHO VL

FHUF D SHU :

6HL LO YLVLWDWRUH Qf

9DL D

,O SULPR QHWZRUN GL LQIRUPD]LRQH RQOLQH GHOOD SURYLQFLD GL /UHF 6B]LRQH#OHFFRRQ OSLQJHODRW XD SXE 6LFL  
&URQI 'RVVL (FRQRP (GLWRI ,QWHU) 3ROL) 6DQL 6FXR 6SRI 9RFH DL : \$\$\$XQWDI \$VVRFLD' &L KDQQR ' 0HWFR

/HFFRRQ OSLQJHODRW WHUULWRULR

6FULWWR 9HQHUGu PDUJR

/HFFR LO 3ROL SURPXRYH XQ TXHVWLRQDULR VXL IDEE

\$OWUL FRPRQL

6L FHOHEUDRUODWD 0RQGLDOHLEGRDOWHFDXWLVWXLWD QHO GDOO1\$VVH  
O1RELHWWLYR GL ULFKLDPDUH O1DWWHQ]LRQH GHOO1RSLQLRQH SXEEOLFD VXC  
q /HDYLQJ 1R 2QH %HKLQG' 1RQ /DVFLDUH ,QGLHWUR 1HVXQR /1DFTXD  
ULJXDUGD PLOLRQL GL SHUVRQH QHO PRQR SHU GLYHUVL PRWLYL FRQGL]LRG  
SURSULH WHUUH SHU FRQFHQWUDUVL LQ ]RQH GRUH O1DFTXD VFDUVHJJLD  
GHOO1LQTXLQDPHQWR H DQFRUD LO VRYUDSSRSRODUVL GHL FHQWUL XUEDQL  
D ULIOHWWHUH H GL XQLUH OH IRU]H SHU ULGXUUH TXHVWH GLIILFROWj DIILQFI  
,GROR WHUULWRU O1DHO1DPEHWRRGH6,SURJHWWRRHFDW]H]R]H]P]DWLYR SHU LO PR  
LQVXEULFL H GHL ORUR HFRVLVWHPL' SDUWHFLSD DOO TXHVWLRQDULR  
YDOXWD]UD]BLV]R]QL HVLVWHQSHUVXOD]W]R]UL]WR]D]LGD L GDWL VXO PRQLWRU  
&RPR , ODJKL H L ORUR HFRVLVWHPL QHFHVVLWDQR GL HVVHUH VDOYDJDUG  
O1RELHWWLYR GL FUHDUH XQD VWUDWHJLD FRPXQH SHU PLJOLRUDUH O1DWW  
FULWFLWj ,O SURJHWWR PLUD D XQ DSSURFFLR FRQGLYLVR FKH ROWUH DL  
WXWWL JOL DWWRUL FKH FLDVFXQR QHO SURSULR DPELWR H VHFRQR OH  
DFTXH /D 6XUYH\ UHDOL]DWD GDO &15 ,56\$ GL 9HUEDQLD VL ULYROJH DL  
SDVVR SHU FUHDUH XQD UHW SDUWHFLSDWD GL VRJJHWWL FKH ULVSRQGHQ  
SURJHWWR H DOOH DWLWLYWj FKH VL LQWHQGRQR VYLOXSSDUH  
8QD SULPD DQDOLVL GHL GDWL UDFFRWL VDUj SUHVHQWDWD LQ XQ LQFRQWL  
JLRYHGg PDJJLR ,O TXHVWLRQDULR QGLVSR]L]RLOH WXO LFLWBLZHEOQR  
, 3DUWQHU GHO SURJHWWR 6,0,/( VRQR  
3ROLWHFQLFR GL 0LQDQR 3ROR WHUULWRULDOH GL /HFFR FDSRILOD ODWR  
6836, 6FXROD XQLYHUVLWDULD SURIHVVLRQDOH GHOOD 6YL]HUD LWDOLDQD  
5HJLRQH /RPEDUGLD ' \* \$PELHQWH H &OLPD  
&15 ,VWLWXWR GL 5LFHUF D VXOOH \$FTXH GL 9HUEDQLD  
&DQWRQH 7LFLQR 'LYLVLRQH \$PELHQWH 83\$\$, 8IILFLR GHOOD SURWH]LRQH  
)RQGD]LRQH 3ROLWHFQLFR GL 0LQDQR

ZZZ OHFFRRQOLQH FRP ,O SULPR QHWZRUN GL LQIRUPD]LRQH RQOLQH





















